Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 122

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Giovedì, 22 maggio 1958

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.030 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 ottobre 1957.

Approvazione del primo elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della Regione autonoma della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto reale 8 novembre 1938, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 29 marzo 1939, col quale fu approvato l'elenco delle acque pubbliche del territorio della provincia d'Aosta, ora suddiviso fra la provincia di Torino e la Regione autonoma della Valle d'Aosta;

Visti lo schema del primo elenco suppletivo delle acque pubbliche del territorio della Regione autonoma della Valle d'Aosta, per l'inscrizione dei vari corsi d'acqua in detto schema citati;

Ritenuto che in seguito alla pubblicazione dello schema predetto furono presentate le seguenti opposizioni:

a) con esposto 20 dicembre 1955 dai signori Frassy Giuseppe fu Amato, Gerbelli Augusto ed altri, proprietari di case e terreni siti nelle località interessate dalle acque dei torrenti Miollet ed Orfeuille, avverso l'iscrizione dei detti corsi d'acqua, asserendo che le acque di essi sono state sempre utilizzate per l'irrigazione e per il funzionamento dell'unico molino esistente nella zona, sito in località Ceré;

b) con due esposti in data 15 gennaio 1956 dai signori Francesco Pessier, Giuseppina Bianche e altri abitanti delle frazioni Torrent ed Elevaz del comune di Pré Saint Didier avverso l'iscrizione del torrente Sec, asserendo che le sorgive che alimentano tale torrente sono state sempre utilizzate mediante i canali di derivazione Ru di Combe, Ru de la Fili, Ru Prancux, Ru de la Riva e Ru de la Lage, per i bisogni agricoli della zona e per azionare un piccolo molino d'alta montagna, e che l'acqua delle sorgenti anzidette è già insufficiente ai detti usi;

c) con esposto 15 gennaio 1956 dal sig. Francesco Machet, avverso l'iscrizione del lago Cortina, asserendo che esso sarebbe di sua proprietà; che le sue acque non avrebbero i requisiti per essere atte ad usi di pubblico generale interesse; che il detto lago sarebbe un serbatoio naturale, accresciuto in parte dai proprietari dell'alpeggio limitrofo mediante la costruzione di una piccola paratoia in corrispondenza della sponda meno elevata, alimentato da sorgenti di limitata portata e privo peraltro di emissario e immissario che lo uniscano ad altri corsi d'acqua; e, infine, che l'acqua del lago è usata esclusivamente per l'irrigazione dei prati di sua proprietà adiacenti al lago stesso e che la portata delle sorgenti di alimentazione è talmente modesta che è necessario accumularla nel periodo invernale e nelle altre stagioni per averla a disposizione in estate;

d) con esposto 20 gennaio 1956 dalla ditta Perrier e Vallet avverso l'iscrizione del torrente Sec, poichè l'acqua di detto torrente è la stessa usata sin dal 1929 per azionare una piccola centrale elettrica di HP 4 che fornisce energia per illuminazione pubblica e privata delle frazioni Torrent ed Elevaz e perchè l'acqua derivata, per la sua natura sorgiva, è talvolta insufficiente per la produzione di forza motrice;

e) con esposto 26 gennaio 1956 dai signori Arturo Luboz, Virginia Ravet ed altri abitanti delle frazioni Planaval, la Ressia, Roset e Revers, avverso l'iscrizione dei torrenti Orfeuille e la Ressia, asserendo:

1) in via principale che lo Stato è incompetente a dichiarare la pubblicità delle acque anzidette perchè esse o sono di competenza di utenze a scopo irriguo o potabile e allora sono trasferite al demanio della Regione autonoma della Valle d'Aosta ai sensi del secondo comma dell'art. 5 dello Statuto speciale approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, oppure non sono di competenza delle utenze predette e allora sono concesse per novantanove anni alla Regione ai sensi dell'art. 7 dello Statuto medesimo, per cui in ogni caso competente a dichiarare la pubblicità delle acque stesse è la Regione;

2) in via subordinata, che i detti corsi d'acqua non hanno i requisiti per essere dichiarati pubblici ai sensi dell'art. 1 del testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775, in quanto lo sfruttamento delle loro acque all'infuori degli usi attuali d'irrigazione e civici avrebbe ben scarse possibilità d'impiego utile, e d'altra parte tale impiego rientra nei poteri della Regione;

Considerato che le opposizioni anzidette, in quanto tendenti ad opporsi alla dichiarazione di pubblicità di acque già utilizzate a scopo irriguo o di produzione di forza motrice, sono prive di fondamento in quanto la

esistenza di tali utenze conferma appunto l'attitudine delle acque ad usi di generale e pubblico interesse;

Che l'opposizione relativa alla dichiarazione di pubblicità del lago Cortina è infondata in quanto:

1) il laghetto costituisce un serbatoio di acqua naturale, è alimentato da due immissari, è posto ad una notevole quota altimetrica (m. 2078) ed ha una profondità media di m. 2/3;

2) il rio del lago Cortina è un emissario del lago omonimo, ha un alveo ed una portata costituita dalla acqua uscente dal lago e raccolta nel bacino imbrifero di kmq. 2,60;

3) sia il lago Cortina che il suo emissario sono topograficamente ben definiti e sono chiaramente indicati nelle carte topografiche al 25.000 ed al 100.000;

4) le acque del lago Cortina e del suo emissario oltre che essere sfruttate per usi irrigui hanno attitudine ad essere utilizzate per produzione di forza motrice, appartenendo al sistema idrografico del torrente Marmore, integralmente sfruttato, per produzione di energia elettrica, dalla Società Idroelettrica Piemonte;

Che del pari infondata è l'opposizione, non avanzata d'altra parte dall'Amministrazione regionale, concernente la competenza dell'Amministrazione statale a di chiarare pubbliche le acque, poichè nessuna norma dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta attribuisce tale competenza alla Regione, e la dichiarazione di pubblicità delle acque è pregiudiziale alla dichiarazione di pertinenza al Demanio della Regione delle acque in uso potabile o d'irrigazione e di pertinenza delle altre acque alla massa di quelle concesse per novantanove anni alla Regione;

Che pertanto tutte le opposizioni sono da respingere;

Sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso con voto 11 aprile 1957, n. 553;

Visto il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con decreto reale 11 dicembre 1933, n. 1775, e successive disposizioni;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Respinta ogni opposizione, è approvato il primo elenco suppletivo delle acque pubbliche del territorio della Regione autonoma della Valle d'Aosta, giusta l'unito esemplare vistato dal Ministro proponente.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 ottobre 1957

GRONCHI

TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile 1958
Registro n. 20 Lavori pubblici, foglio n. 139

Schema di primo elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della Regione autonoma della Valle d'Aosta

Numero d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o SBOCCO 3	COMUNI toccati od attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1	Sorgive della galleria del Dinc - Influente n. 35	Gressan	Gressan	Per tutto il loro corso
2	Torrente Miollet - Influente n. 68	Valgrisanche	Valgrisanche	Dallo sbocco alle origini
3	Torrente Orfeuille - Influente n. 68	Id.	Id.	Id.
4	Torrente La Ressia - Influente n. 72	Planaval	Arvier e Valgrisanche	Id.
5	Torrente Ecureil - Influente n. 77	Verney	Pré Saint Didier	Id.
6	Torrente Sec - Influente n. 77	Id.	Id.	Id.
7	Sorgive in regione Purtud - Influente n. 87	Dora di Val Veni	Courmayeur	Per tutto il loro corso
8	Sorgive in località Tronchey - Influente n. 1	Dora Baltea	Id.	Id.
9	Sorgive in località Frebouzie - Influente n. 1	Id.	Id.	Id.
10	Sorgenti in località Cerian - Influente n. 148	Marmore	Antey Saint André	Id.
11	Rio del Lago Cortina - Influente n. 148	Id.	Valtournanche	Dallo sbocco al lago Cortina compreso
12	Sorgive in località Les Cors - Influente n. 148	Id.	Id.	Per tutto il loro corso
13	Sorgive in località Fournaz - Influente n. 187	Id.	Issime	Id.
14	Torrente Biel o Ranzola Influente n. 187	Id.	Gressoney Saint Jean	Dallo sbocco alle origini

Avvertenza — I numeri riportati nella seconda colonna si riferiscono all'elenco principale, approvato con decreto reale 8 novembre 1938.

(2557)

Visto, *il Ministro*: TOGNI

DECRETO MINISTERIALE 2 aprile 1958.

Soppressione dei bollettari del gioco del lotto da L. 250 ed istituzione di quelli da L. 200.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 8 del regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito in legge 5 giugno 1939, n. 973, modificato dall'art. 2 della legge 24 maggio 1943, n. 420; dall'art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 122 e dall'art. 2 della legge 15 giugno 1950, n. 585;

Visto il decreto Ministeriale n. 16599 del 28 aprile 1953, concernente l'istituzione del bollettario del giuoco del tipo da L. 250;

Ritenuta l'opportunità di abolire detto tipo di bollettario e d'istituire quello da L. 200;

Decreta:

A decorrere dal 1° luglio 1958 sono soppressi i bollettari per la raccolta del giuoco del tipo da L. 250.

Dalla stessa data è istituito il bollettario del tipo da L. 200.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 aprile 1958

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile 1958
Registro n. 11 *Finanze, foglio n.* 346. — BENNATI

(2603)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1958.

Nuova misura dell'aggio per la vendita al pubblico dei prodotti derivati dal tabacco.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 24 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293;

Visto il decreto Ministeriale 16 febbraio 1935, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 1935, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 361, che determina l'aggio per la vendita al pubblico dei prodotti derivati dal tabacco;

Ritenuta la necessità di aumentare la misura di detto aggio, nonchè di prevedere la concessione di un aggio supplementare per prelevamenti non inferiori a kg. 300 complessivi per ciascun acquisto;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal primo del mese successivo alla pubblicazione del presente decreto, l'aggio per la vendita al pubblico dei prodotti derivati dal tabacco è stabilito nella misura del venti per cento del prezzo di tariffa dei prodotti stessi.

A decorrere dalla stessa data è concesso, inoltre, un supplemento di aggio del dieci per cento per prelevamenti non inferiori a kg. 300 per ciascun acquisto di prodotti derivati, anche se di tipi diversi.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 aprile 1958

Il Ministro per le finanze
ANDREOTTI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1958
Registro n. 2 *Monopoli, foglio n.* 110. — TAFURI

(2580)

DECRETO MINISTERIALE 28 aprile 1958.

Nuove tabelle di cui al decreto Ministeriale 6 giugno 1956, relative alle norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, convertito, con modificazioni, nella legge 25 luglio 1956, n. 786, concernente le nuove norme valutarie e l'istituzione di un mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri;

Visto l'art. 6 del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n. 138, relativo alle norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 6 giugno 1956, n. 476;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1957, n. 1, relativo alla determinazione delle valute estere ai fini della legge 7 febbraio 1956, n. 43, accettate in cessione dall'Ufficio italiano dei cambi per investimenti di capitali esteri in Italia;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1957, n. 1, concernente la misura della cauzione prevista dall'art. 1 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, per le importazioni di merci dall'estero e le valute estere alle quali si applica;

Visto il decreto Ministeriale 15 febbraio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 febbraio 1957, n. 47, riguardante le disposizioni integrative al decreto Ministeriale 6 giugno 1956, relativo alle norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476;

Visto il decreto Ministeriale 22 marzo 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 aprile 1958, n. 91, riguardante le nuove tabelle di cui al decreto Ministeriale 6 giugno 1956, relativo alle norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476;

Decreta:

Art. 1.

Le tabelle *A*-1, *A*-2, *B*-1, *B*-2, *C*-1 e *C*-2 unite al decreto Ministeriale 22 marzo 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 aprile 1958, n. 91, riguardante le nuove tabelle di cui al decreto Ministeriale 6 giugno 1956, relativo alle norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, sono sostituite dalle tabelle annesse al presente decreto.

Art. 2.

E' abrogato il decreto Ministeriale 22 marzo 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 aprile 1958, n. 91, riguardante le nuove tabelle di cui al decreto Ministeriale 6 giugno 1956, relativo alle norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed entrerà in vigore il giorno 1° maggio 1958.

Roma, addì 28 aprile 1958

Il Ministro per il commercio con l'estero
CARLI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

TABELLA *A*-1

Elenco degli Stati di cui all'art. 6, primo comma, punto *a*), del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n. 138, contenente le norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476:

Bolivia,	Haiti,
Canada,	Honduras (Repubblica);
Cile,	Libano,
Colombia,	Liberia;
Corea del Sud;	Messico;
Costa Francese dei Somali;	Nicaragua;
Costarica,	Panama,
Cuba,	Peru,
Dominicana (Repubblica);	Salvador;
Filippine,	Siria,
Formosa,	Uruguay;
Giappone,	U S A e sue dipendenze,
Guatemala;	Venezuela.

TABELLA *A*-2

Elenco delle valute estere e dei conti esteri in lire di cui all'art 6, primo comma, punto *a*), del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n 138, contenente le norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476

Dollaro U S A ;
Dollaro canadese,
Franco svizzero libero;
Conti esteri in lire libere.

I conti esteri in lire libere:

sono aperti al nome di persone aventi la residenza o la sede in qualunque Paese estero;

sono accreditati con il ricavo di cessioni delle valute estere indicate in questa tabella, mediante prelievi dai conti esteri in lire libere, nonchè mediante versamenti effettuati dai residenti per il pagamento di debiti verso persone aventi la residenza o la sede in uno qualunque dei Paesi indicati nella tabella *A*-1 ,

sono addebitati per effettuare acquisti delle valute estere indicate in questa tabella o nella tabella *B*-2, per effettuare l'accreditamento di conti esteri in lire libere, multilaterali o bilaterali, nonchè per effettuare il pagamento di debiti verso persone aventi la residenza o la sede nel territorio della Repubblica o all'estero.

TABELLA *B*-1

Elenco degli Stati di cui all'art 6, primo comma, punto *b*), del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n. 138, contenente le norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476:

Austria,	Germania Occidentale;
Belgio-Lussemburgo;	Norvegia,
Danimarca,	Paesi Bassi;
Francia,	
Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord;	Finlandia;
Svezia,	Israele,
Svizzera-Liechtenstein;	Iran,
Argentina,	Jugoslavia;
Brasile,	Polonia;
Bulgaria,	Romania;
Cecoslovacchia;	Tangeri,
Egitto,	Ungheria;
	U R S S

e Stati appartenenti alle rispettive aree monetarie (in dipendenza degli accordi stipulati con l'Italia ovvero della legislazione o della regolamentazione valutaria vigente in ciascuno degli Stati sopra indicati o in quelli delle rispettive aree monetarie).

TABELLA *B*-2

Elenco delle valute estere e dei conti esteri in lire di cui all'art 6, primo comma, punto *b*), del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n 138, contenente le norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n 476

Corona danese,	Franco svizzero « Accordo »
Corona norvegese,	Lira sterlina;
Corona svedese,	Marco germanico;
Fiorino olandese;	Scellino austriaco;
Franco belga,	Conti esteri in lire multilaterali.
Franco francese,	

I conti esteri in lire multilaterali.

sono aperti al nome di persone aventi la residenza o la sede in uno qualunque dei Paesi indicati nella tabella *B*-1 con l'osservanza delle norme pro-tempore vigenti emanate dal Ministro per il commercio con l'estero,

sono accreditati con il ricavo di cessioni delle valute estere indicate in questa tabella o nella tabella *A*-2 mediante prelievi da conti esteri in lire libere o multilaterali nonchè mediante versamenti effettuati dai residenti per il pagamento di debiti verso persone aventi la residenza o la sede in uno qualunque dei Paesi indicati nelle tabelle *A*-1 e *B*-1,

sono addebitati per effettuare acquisti delle valute estere indicate in questa tabella, per effettuare l'accreditamento di conti esteri in lire multilaterali o bilaterali e per effettuare il pagamento di debiti verso persone aventi la residenza o la sede nel territorio della Repubblica o nei Paesi indicati nelle tabelle *B*-1 e *C*-1.

TABELLA *C*-1

Elenco degli Stati di cui all'art 6, primo comma, punto *c*) del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n 138, contenente le norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476:

Albania,	Grecia;
Equatore,	Portogallo;
Paraguay,	Turchia
Spagna,	

e Stati appartenenti alle rispettive aree monetarie (in dipendenza degli accordi stipulati con l'Italia ovvero della legislazione o della regolamentazione valutaria vigente in ciascuno degli Stati sopra indicati o in quelli delle rispettive aree monetarie).

TABELLA *C*-2

Elenco dei principali conti degli accordi interstatali e dei conti esteri in lire di cui all'art 6, primo comma, punto *c*), del decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 1956, n 138, contenente le norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476:

Stati	Conti dell'Accordo	Conti esteri in lire bilaterali
Albania	Conto dollari U S.A.	Albania
Equatore	Conto dollari U S A.	Equatore
Paraguay	Conto dollari U S A.	Paraguay
Spagna	Conto generale dollari U.S.A.	Spagna
Grecia	Conto dollari U S.A.	Grecia
Portogallo	Conto dollari U S A.	Portogallo
Turchia	Conto dollari U.S.A.	Turchia;

I conti esteri in lire bilaterali:

sono aperti al nome di persone aventi la residenza o la sede in ciascuno dei Paesi indicati nella tabella *C* 1 con l'osservanza delle norme pro-tempore vigenti emanate dal Ministro per il commercio con l'estero,

sono accreditati con il ricavo di cessioni delle valute estere indicate nelle tabelle *A*-2 e *B* 2 mediante prelievi da conti esteri in lire libere o multilaterali, mediante prelievi dal conto del rispettivo accordo interstatale o dai conti esteri in lire bilaterali dello stesso Paese, nonchè mediante versamenti effettuati dai residenti per il pagamento di debiti verso persone aventi la residenza o la sede in uno qualunque dei Paesi indicati nelle tabelle *A*-1 e *B*-1 o nello stesso Paese del titolare del conto,

sono addebitati per effettuare versamenti nel conto del rispettivo accordo interstatale, per effettuare l'accreditamento di conti esteri in lire bilaterali dello stesso Paese, nonchè per effettuare il pagamento di debiti verso persone aventi la residenza o la sede nel territorio della Repubblica.

(2602)

DECRETO MINISTERIALE 10 maggio 1958.

Aumento del capitale e modifica dello statuto del Consorzio di credito per le opere pubbliche, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 14 aprile 1921, n. 488;

Vista la legge 19 luglio 1941, n. 850;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 490;

Visti il regio decreto legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto lo statuto del Consorzio di credito per le opere pubbliche, con sede in Roma, approvato con proprio decreto 24 marzo 1946 e modificato con proprio decreto 9 settembre 1948;

Viste le deliberazioni assunte dall'Assemblea degli enti partecipanti al capitale del Consorzio stesso nel l'adunanza del 15 aprile 1958;

Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

Art. 1.

Il capitale del Consorzio di credito per le opere pubbliche, con sede in Roma, viene elevato a L. 10.200.000.000 (lire dieci miliardi e duecento milioni) in conformità alla deliberazione adottata dalla Assemblea degli enti partecipanti nell'adunanza del 15 aprile 1958.

Art. 2.

Le seguenti disposizioni dello statuto del Consorzio medesimo sono così modificate:

Art. 3. — « Il capitale del Consorzio è di L. 10.200.000.000 (lire dieci miliardi e duecento milioni) ed è aumentabile con deliberazione dell'Assemblea degli enti partecipanti, da approvarsi con decreto del Ministro per il tesoro, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 aprile 1948, n. 490 ».

Art. 14. — « Il valore nominale unitario, sia delle obbligazioni in valuta legale sia di quelle in valuta estera, e il loro raggruppamento in titoli multipli, saranno deliberati, per ciascuna serie, dal Consiglio di amministrazione.

L'interesse sulle obbligazioni è pagabile a rate semestrali posticipate ».

Art. 15. — « Le obbligazioni portano un numero progressivo continuo. La numerazione si fa distintamente per ogni serie ».

Art. 16. — « Le obbligazioni saranno segnate con bollo a secco del Consorzio e porteranno la firma di due amministratori e del sindaco incaricato del riscontro dal Ministro per il tesoro.

Le firme suddette potranno, in base a disposizione del Consiglio di amministrazione, essere apposte in fac-simile ».

Art. 26. — « Sono valide le deliberazioni che ottengono la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

I partecipanti — salvo quanto disposto per la nomina dei consiglieri dall'art. 9 del regio decreto legge 2 settembre 1919, n. 1627 — hanno diritto ad un numero di voti in rapporto al numero delle quote di capitale da ciascuno di essi possedute, secondo la graduazione seguente:

da una a duecento quote	voti uno
da duecentouna a mille quote . . .	» due
da milleuna a duemila quote . . .	» tre
da duemilauna a quattromila quote .	» quattro

e, successivamente, un voto in più per ogni duemila quote di capitale da lire un milione ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 maggio 1958.

Il Ministro: MEDICI

(2579)

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1958

Misure delle aliquote d'imposta sui fiammiferi per il periodo 1° luglio 1957-30 giugno 1959.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 6 del regio decreto legge 11 marzo 1923, n. 560, e dell'annessa convenzione;

Visto il regio decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 525;

Visto il decreto Ministeriale 23 maggio 1956, registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 1956, registro n. 11, foglio n. 352;

Visto il decreto Ministeriale 11 maggio 1957, registrato alla Corte dei conti il 21 maggio 1957, registro n. 14, foglio n. 2;

Visto il decreto Ministeriale 14 dicembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1957, registro n. 29, foglio n. 211;

Viste le proposte presentate dalla Commissione tecnico-amministrativa prevista dall'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317, in data 3 maggio 1958;

Decreta:

Articolo unico.

Le aliquote d'imposta sui sottonotati tipi di fiammiferi, estratti dalle fabbriche nel periodo 1° luglio 1957-30 giugno 1959, sono stabilite nelle misure di cui al

prospetto che segue, fermi restando i prezzi di vendita stabiliti con decreti Ministeriali 10 marzo 1950, 28 novembre 1950, 27 agosto 1953 e 14 dicembre 1957, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 dell'11 marzo 1950; n. 276 del 1° dicembre 1950; n. 237 del 15 ottobre 1953 e n. 314 del 19 dicembre 1957:

1) Scatola di cartone con 100 cerini normali al sesquisolfuro di fosforo . . . . L. 15,77

2) Scatola di cartone con 100 cerini ridotti al sesquisolfuro di fosforo . . . » 16,15

3) Scatola di legno con 50 cerini ridotti al fosforo amorfo . . . . » 8,01

4) Scatola di legno con 50 cerini ridotti al fosforo amorfo condizionamento « carte da giuoco » . . . . » 10,01

5) Bustina di cartoncino dorato con 20 cerini grossetti al fosforo amorfo . . . » 5,93

6) Scatola di cartone con 100 cerini ridotti al sesquisolfuro di fosforo condizionamento « pacchetto in cellofane » . . . » 16,75

7) Scatola di legno con 50 fiammiferi di legno paraffinato al fosforo amorfo del tipo svedese normale . . . . » 7,41

8) Scatola di legno con 50 fiammiferi di legno paraffinato al fosforo amorfo del tipo svedese ridotto . . . . » 7,75

9) Bossolo di cartone con 100 fiammiferi di legno paraffinato al sesquisolfuro di fosforo con capocchia variamente colorata . » 7,69

10) Scatola di legno con 30 fiammiferi controvento di legno paraffinato al fosforo amorfo . . . . » 7,27

11) Rotoli con 100 fiammiferi a strappo di cartoncino paraffinato al fosforo amorfo » 14,24

12) Rotoli con 300 fiammiferi a strappo di cartoncino paraffinato al fosforo amorfo » 14,20

13) Scatola di cartone con 100 fiammiferi di legno paraffinato al fosforo amorfo denominato « Caminetto » . . . . » 92,00

14) Bustina di cartone con 28 fiammiferi di legno paraffinato al fosforo amorfo del tipo Minerva . . . . » 5,67

15) Bustina doppia di cartone con 48 fiammiferi di legno paraffinato al fosforo amorfo del tipo Minerva . . . . . . » 9,43

16) Busta pubblicitaria di cartoncino con 20 fiammiferi giganti di legno paraffinati al fosforo amorfo del tipo Minerva . . » 6,72

17) Bustina di cartone con 20 fiammiferi controvento di legno paraffinato al fosforo amorfo del tipo Minerva . . . . » 3,60

18) Busta, astuccio o gamella di carta con 100 fiammiferi di legno solforato al sesquisolfuro di fosforo . . . . » 6,43

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 13 maggio 1958

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1958
Registro n. 13 Finanze, foglio n. 277. — BENNATI

(2624)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 717 del 17 maggio 1958 Prezzi dei carboni

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 717 del 17 maggio 1958, ha adottato la seguente decisione

PREZZI DEI CARBONI FOSSILI ESTERI

A parziale modifica delle disposizioni contenute nel provvedimento n 704 del 2 aprile 1958, con decorrenza immediata, i prezzi del carbone non sdoganato, per tonnellata metrica resa cif porti Alto Tirreno, vengono modificati come appresso.

I prezzi si riferiscono alla pezzatura di origine dei carboni di qualità primaria o comunque con non più del 5% di umidità e del 10% di ceneri sul secco fatta esclusione per i minuti non lavati e per le voci per le quali è fatta menzione delle qualità secondarie

I prezzi cif sottoindicati sono determinati per i porti dell'Alto Tirreno Per i porti del Basso Tirreno i prezzi cif vanno maggiorati di L 100 a tonnellata per i porti di Civitavecchia e Napoli e di L 200 a tonnellata per i porti rimanenti del Basso Tirreno e per quelli della Sicilia e della Sardegna, per gli altri porti gli stessi prezzi vanno maggiorati di L 400 a tonnellata.

Per il carbone sbarcato in più porti è consentito una ulteriore maggiorazione su quelle precedentemente previste fino al massimo di L 100 a tonnellata, che dovrà peraltro essere autorizzata dai Comitati provinciali dei prezzi competenti per territorio con apposita lettera, i cui estremi saranno richiamati nella fattura dell'importatore

CARBONE POLACCO
(via mare)

Pezzatura oltre 30 mm . . . . L 8 750
Granitello (da 8 a 21 mm) . . . . » 6 800
Minuto . . . . » 6 150

ANTRACITE RUSSA
(cif Adriatico e Tirreno)

Pezzatura superiore a 25 mm con tolleranza del 25% di pezzatura inferiore a 25 mm. . . . . . . L 16 000
Pisello (da 15 a 25 mm) . . . . » 13 700
Minuto . . . . » 9.350

(2608)

Provvedimento n. 718 del 17 maggio 1958. Prezzi dell'olio combustibile e caratteristiche della benzina di autotrazione normale.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 718 del 17 maggio 1958, ha adottato la seguente decisione

OLIO COMBUSTIBILE

Con decorrenza dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente provvedimento, sono stabiliti, come appresso, i prezzi dell'olio combustibile denso, fluido e fluidissimo, a modifica del provvedimento n 596 del 27 settembre 1956 e dei successivi n 616 del 5 dicembre 1956 e n 705 del 2 aprile 1958.

Restano invariate le caratteristiche di cui al provvedimento n. 538 del 2 febbraio 1956

a) *Merce daziata e schiava*

Prezzi per merce nuda, resa franco deposito costiero o raffineria costiera, posta su carri cisterna ferroviari od autobotte di oltre 10 tonnellate

OLIO COMBUSTIBILE	Merce daziata (Ige compresa) Lire a tonn.	Merce schiava (Ige esclusa) Lire a tonn
Denso per forni e caldaie	16.500	12.740
Fluido per forni e caldaie	18.500	13.740
Fluido per motori	58.200	13.740
Diesel extra (40 % di gasolio e 60 % di olio combustibile fluido) . .	66.800	21.684

Per merce nuda franco deposito interno è consentito l'aumento di L 1000 a tonnellata, oltre al nolo medio di trasporto dallo stabilimento costiero.

Per i ritiri in fusti cauzionati a rendere, è consentita la maggiorazione di L. 1500 a tonnellata, comprensiva del nolo fusti.

b) *Merce agevolata*:

Prezzi di vendita al consumo alle condizioni di merce nuda franco deposito costiero o raffineria costiera, posta su carri cisterna od autotreni botte di oltre 10 tonnellate:

	Merce agevolata (Ige compresa) Lire a tonn.
Olio combustibile per forni e caldaie:	—
destinato alle centrali termoelettriche:	
denso	16 500
fluido	18 500
destinato alle industrie della calciocianamide, alla costruzione e conservazione delle pubbliche strade, alla produzione di bitumi solidi naturali, alla distruzione di larve di zanzare malarigene	
denso	13 800
fluido	14 885
diesel extra (40 % di gasolio e 60 % di olio combustibile fluido)	23.495
Olio combustibile per motori:	
destinato all'azionamento delle automotrici e degli autocarrelli su rotaie delle FF. SS :	
fluido	14.885
diesel extra (40 % di gasolio e 60 % di olio combustibile fluido)	23.495
destinato a generare forza motrice in lavori di perforazione per ricerche petrolifere, per l'azionamento di macchine idrovore, per generare direttamente e indirettamente energia elettrica e per produrre direttamente forza motrice con motori fissi in stabilimenti industriali, agricolo-industriali, laboratori, cantieri di costruzione.	
fluido	18 245
diesel extra (40 % di gasolio e 60 % di olio combustibile fluido)	26 850

Per merce nuda franco deposito interno è consentito un aumento di L. 1000 alla tonnellata, oltre al nolo medio di trasporto dallo stabilimento costiero.

Per i ritiri in fusti cauzionati a rendere è consentita la maggiorazione di L. 1500 alla tonnellata comprensiva del nolo fusti

Olio combustibile destinato all'azionamento di macchine agricole e al riscaldamento di essiccatoi di prodotti agricoli.

Prezzi di vendita al consumo alle condizioni di merce nuda resa franco deposito o franco centro di distribuzione, imposta generale sull'entrata compresa:

fluido . . . . L. 22 700 alla tonnellata
fluidissimo . . . . . » 26 200 alla tonnellata

I prezzi suddetti non comprendono i diritti da versare all'UMA Nessun compenso o rimborso è dovuto per il travaso in fusti del cliente. Soltanto per le vendite in fusti cauzionati a rendere di proprietà del venditore è consentita la maggiorazione già stabilita di L. 200 al quintale, comprensiva del nolo fusti.

CARATTERISTICHE DELLA BENZINA DI AUTOTRAZIONE NORMALE

Restano invariati i prezzi massimi della benzina d'autotrazione normale stabiliti col provvedimento n 608 del 22 novembre 1956, mentre le relative caratteristiche, inserite nel provvedimento n 441 del 24 luglio 1954, sono sostituite con quelle della seguente tabella a decorrere dal quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente provvedimento.

BENZINA D'AUTOTRAZIONE NORMALE

1 *Caratteristiche*

DENOMINAZIONE			Unità di misura	VALORE	Metodi di prova (°)
1. Umidità e impurezze			Qualit.	assenti	—
2. Peso specifico a 15°/4° C			g/l	705 ÷ 770	N.O.M/M 42-
3. Potere antidetonante (ved. punto 2)			N. O. (Research)	non inferiore a 79	ASTM : D 908-
4. Piombo tetraetile (ved. punto 3)			cm.³/l	mass 0,5	ASTM : D 526-
5. Distillazione	Punto iniziale		°C	min 30	ASTM : D 86-
	% evaporato	10		mass 70	
		30		mass 100	
		90		mass 190	
	Residuo			2 %	
6. Tensione di vapore a 37,8° C			Kg./cm²	mass 0,700 dal 1/4 al 31/10	ASTM : D 323-
				mass 0,850 dal 1/11 al 31/3	
7. Gomme attuali			mg/100 cm³	mass 10	ASTM : D 381-
8. Prova di corrosione su lastrina di rame			Indici num. tab. ASTM	mass 1	ASTM : D 130-
9. Zolfo			% peso	mass 0,20	ASTM : D 90-
10. Acidità (organica o minerale)			mmg. KOH/gr.	« zero »	ASTM : D 974-
11. Colore			—	giallo regolament.	—

2 Il N O indicato in tabella è suscettibile di una tolleranza di misura di un solo numero di ottano

3 *Miscele antidetonanti* — Per l'etilazione della benzina di cui alla presente unificazione dovranno essere impiegate le miscele di cui alla tabella CUNA NC 625-01

(°) I metodi si intendono aggiornati all ultima edizione pubblicata dalla norma citata

Simboli ASTM - Norme dell'American Society for Testing Materials. — N O M - Norme oli minerali della Stazione sperimentale oli e grassi di Milano.

(2609)

Provvedimento n. 719 del 17 maggio 1958
Cassa conguaglio per le tariffe elettriche

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 719 del 17 maggio 1958, ha adottato la seguente decisione.

CASSA CONGUAGLIO PER LE TARIFFE ELETTRICHE

L'ing prof Pietro Frosini, in rappresentanza del Ministero dei lavori pubblici, è chiamato a far parte del Comitato di gestione di cui al cap 9° del provvedimento n 368 del 21 maggio 1953 (*Gazzetta Ufficiale* n 118 del 25 maggio 1953), in sostituzione dell'ing. Armando Piccoli.

(2610)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « storia moderna » presso la Facoltà di scienze politiche della Università di Roma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facolta di scienze politiche della Universita di Roma è vacante la cattedra di « storia moderna » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facolta, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2619)

Vacanza della cattedra di « letteratura latina » presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Catania

Ai sensi e per gli effetti dell'art 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facolta di lettere e filosofia della Universita di Catania, e vacante la cattedra di « letteratura latina » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facolta, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2620)

Esito di ricorsi

Con decreto 11 marzo 1958 del Presidente della Repubblica, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1958, registro n 25, foglio n 320, è stato dichiarato irricevibile il ricorso straordinario del signor Cutri Carmelo avverso il provvedimento 18 settembre 1954 di revoca della nomina ad insegnante tecnico pratico di ruolo speciale transitorio nei corsi secondari di avviamento professionale a tipo agrario.

(2341)

Con decreto 11 marzo 1958 del Presidente della Repubblica, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1958, registro n 25, foglio n 321, è stato respinto il ricorso straordinario del sig Bosone Luigi avverso il provvedimento 18 settembre 1954 di revoca della nomina ad insegnante tecnico pratico di ruolo speciale transitorio nei corsi secondari di avviamento professionale a tipo agrario.

(2342)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 3 aprile 1957, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1957, è stato respinto il ricorso al Governo della Repubblica prodotto dalla signora Ines Vedana in Tremontani, contro il vincolo di notevole interesse pubblico, imposto con decreto Ministeriale in data 24 maggio 1952, sull'immobile denominato Villa Teresa, sito nel comune di Bologna.

(2365)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Proroga della convenzione 23 gennaio 1950 e dell'atto aggiuntivo 26 marzo 1955 stipulati tra il Ministero dell'industria e del commercio e l'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) per rimborso delle spese sostenute nell'azione di recupero e di liquidazione indennizzi per beni asportati dai tedeschi.

Con decreto interministeriale 27 dicembre 1957, registrato alla Corte dei conti 18 maggio 1958, registro n 2 Industria e commercio, foglio n 204, e stata prorogata fino al 31 dicembre 1960 la validita della convenzione 23 gennaio 1950 e dell'atto aggiuntivo 26 marzo 1955, stipulati tra il Ministero dell'industria e del commercio e l'Istituto per la ricostruzione industriale (I R I), relativi al rimborso al predetto Istituto delle spese sostenute e da sostenere per l'azione di recupero e per quella intesa ad ottenere indennizzi per i beni asportati dai tedeschi e non restituiti.

(2615)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di alcuni relitti d'alveo del torrente Duina a monte di Ponte Arche, frazione del comune amministrativo di Lomaso e censuario di Poia (Trento).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto, con quello per le finanze 28 settembre 1957, n 435, e stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di relitti di alveo del torrente Duina a monte di Ponte Arche in comune censuario di Poia (Trento), segnati nel catasto dello stesso Comune al foglio n 1, particelle 1597 2 (mq 650) e 1597 3 (mq 1780) di complessivi mq 2430 ed indicati nella planimetria rilasciata dall'Ufficio del Genio civile di Trento addì 7 luglio 1955 e confermata dall'Ufficio del catasto fondiario di Tione di Trento il 23 febbraio 1956, in scala 1 2880 ed alfine modificata dal ripetuto Ufficio del Genio civile di Trento, giusta sua lettera del 6 luglio 1957, citata nelle premesse del decreto, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(2363)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità e interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Con decreti Ministeriali in data 7 marzo 1958, sono state determinate in via definitiva le indennità e i relativi interessi per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui al l'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria, in forza dei decreti Presidenziali a fianco di ciascuna indicati

Le predette indennita ed interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, con gli arrotondamenti di cui all'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n 156

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n 156 concernente la determinazione delle predette indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 85, del 2 aprile 1957, n 312 del 17 dicembre 1957, n 321 del 30 dicembre 1957, n. 5 dell'8 gennaio 1958 e n. 11 del 15 gennaio 1958.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata	Decreto Presidenziale di espropriazione				Decreto Ministeriale liquidazione indennità e interessi				Ammontare indennità arrotondato (capitale nominale)	Ammontare interessi arrotondato (capitale nominale)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
				N.	Data	Gazzetta Ufficiale		in data 7-3-1958	Registrazione alla Corte dei conti						
						N°	Data		Data	Reg. Agr.					
			Ha.					N.		N.	Foglio	L.	L.		
	Ente Puglia e Lucania														
1	BIANCO Giuseppe fu Raffaele	Nardò	180.70 82	2397	29-11-52	302 s. o. 1	31-12-52	4175/2079	21- 4-58	6	327	12.320.000	2 940 000	Banco di Napoli Sede di Bari	Bari
2	CALDERONI MARTINI Eleonora fu Michelangelo, maritata FRAGGIACOMO	Massafra	44.91 93	4121	28-12-52	19 s. o. 1	24- 1-53	2984/888	21- 4-58	6	328	4.940.000	1.175.000	Id. Id	Id.
3	GALLINARI Durante fu Grimaldo	Brindisi	47.37 12	2073	19-11-52	294 s. o. 2	19-12-52	4149/2053	21- 4-58	6	329	12.055.000	2.915.000	Id. Id.	Id.
4	GAMBONE Salvatore fu Lorenzo	Rocchetta Sant'Antonio	93 41 00	1482	6- 9-52	269 s. o.	20-11-52	4179/2083	21- 4-58	6	330	3.725.000	930.000	Id. Id	Id.
5	GIOVINAZZI Raffaele fu Nicola	Castellaneta	1605 51 80	2084	19-11-52	294 s. o. 2	19-12-52	4180/2084	21- 4-58	6	331	137.010.000	33.235.000	Id Id.	Id.
6	MALDARIZZI Francesco fu Leonardo	Castellaneta	114 29 88	2121	19-11-52	294 s. o. 3	19-12-52	4152/2056	21- 4-58	6	332	10.705.000	2.530 000	Id. Id	Id.
7	MASSELLI Ciro, Giovanni, Vincenzo, Raffaello e Luigi fu Antonio per la quota del 74,14% e MASSELLI Giuseppina, Mariannina e Tesera fu Antonio per la quota del 25,86% in termini di reddito dominicale	San Severo	728 04 51	3728	27-12-52	16 s. o. 1	21- 1-53	4135/2039	21- 4-58	6	333	73.215.000	17.320.000	Id. Id.	Id.
8	PETTI Francesco fu Gabriele .	Termoli	12 06 01	4280	28-12-52	19 s. o. 6	24- 1-53	4156/2060	21- 4-58	6	334	1 290 000	280 000	Id. Id	Id.
9	RICCIARDI Michele di Giuseppe	S. Giovanni Rotondo	4.10.80	2195	19-11-52	295 s. o. 1	20-12-52	4157/2061	21- 4-58	6	335	425.000	100.000	Id Id	Id.
10	SIPARI Erminio fu Carmelo .	Manfredonia	103 43 99	3293	18-12-52	13 s. o. 5	17- 1-53	4117/2021	21- 4-58	6	336	5.945 000	1.390.000	Id Id.	Id.
11	SURIANI Giovanni, Alfonso, Ottavio e Pompeo di Giuseppe	Campomarino	22 67 21	3769	27-12-52	16 s. o. 2	21- 1-53	4158/2062	21- 4-58	6	337	3.190.000	695.000	Id. Id	Id.
12	TAMBORINO-FRISARI Maria di Vincenzo, maritata CEZZI	Santa Cesarea Terme	77.94 60	940	25- 6-52	173 s. o.	28- 7-52	4186/2090	21- 4-58	6	338	5 045.000	1.335.000	Id. Id.	Id.
13	TAMBORINO Vincenzo fu Antonio	Lecce	181.25 06	941	25- 6-52	173 s. o.	28- 7-52	4159/2063	21- 4-58	6	339	25.175.000	6.675.000	Id. Id	Id.
14	TAMBORINO Vincenzo fu Antonio	Otranto	268.17.91	944	25- 6-52	173 s. o.	28- 7-52	4183/2087	21- 4-58	6	340	15.675.000	4.150.000	Id. Id.	Id.
15	TAMBORINO Vincenzo fu Antonio	Santa Cesarea Terme	120 02.38	.945	25- 6-52	173 s. o.	28- 7-52	4184/2088	21- 4-58	6	341	8 960 000	2.370.000	Id. Id.	dI.
16	TUFAROLI Francesco fu Mosè	Forenza	255 51 52	947	25- 6-52	173 s. o.	28- 7-52	4185/2089	21- 4-58	6	342	7.625 000	2 020 000	Id. Id.	Id
17	ZEZZA Maria e Beatrice fu Giulio	Cerignola	467.37.63	1746	3-10-52	278 s. o.	1-12-52	2301/205	21- 4-58	6	343	34.730.000	8.480 000	Id. Id.	Id.

Roma, addì 8 maggio 1958

Visto, p il Ministro. DATO

(2449)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità e interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti Ministeriali in data 1° marzo 1958, sono state determinate in via definitiva le indennità e i relativi interessi per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria, in forza dei decreti Presidenziali a fianco di ciascuna indicati

Le predette indennità ed interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, con gli arrotondamenti di cui all'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal competente Tribunale ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230, 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n 156

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956 n 156, concernente la determinazione delle predette indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 312 del 17 dicembre 1957, n 313 del 18 dicembre 1957, n. 321 del 30 dicembre 1957 e n. 5 dell'8 gennaio 1958.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di espropriazione N.	Decreto Presidenziale Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data	Decreto Ministeriale liquidazione indennità e interessi Data 1°-3-1958 N.	Registrazione alla Corte dei conti Data	Reg Agr N.	Reg Agr Foglio	Ammontare indennità arrotondato (capitale nominale) Lire	Ammontare interessi arrotondato (capitale nominale) Lire	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la Riforma fondiaria	TESORERIA
	Ente Puglia e Lucania														
1	CANDELA Federico fu Costanzo	Campomarino	14.69.08	3697	27-12-52	16 s. o. 1	21- 1-53	4176/2080	14- 4-58	6	221	1.730.000	375.000	Banco di Napoli Sede di Bari	Bari
2	CARRIERO Anna e Maria Luisa fu Vincenzo	Campomarino	26.58.75	4241	28-12-52	19 s. o. 6	24- 1-53	4177/2081	14- 4-58	6	222	3.495.000	765.000	Id. Id.	»
3	CARRIERO Anna e Maria Luisa fu Vincenzo	Campomarino	2.00.00	4242	28-12-52	19 s. o. 6	24- 1-53	4146/2050	14- 4-58	6	223	280.000	60.000	Id. Id.	»
4	COLANTONIO Giuseppe fu Domenico	Montenero di Bisaccia	0.70.60	4306	28-12-52	19 s. o 6	24- 1-53	4147/2051	14- 4-58	6	224	150.000	30.000	Id. Id.	»
5	DE CURTIS Doroteo fu Bilivelto	Santa Croce di Magliano	10.76.09	4296	28-12-52	19 s. o. 6	24- 1-53	4085/1989	14- 4-58	6	225	1.180.000	255.000	Id. Id.	»
6	GRANATIERO Antonio fu Carlo	San Giovanni Rotondo	49.94.48	3474	27-12-52	14 s. o. 3	19- 1-53	4181/2085	14- 4-58	6	226	4.040.000	880.000	Id. Id.	»
7	GRAZIANI Achille di Luigi e GRAZIANI Luigi fu Achille	San Giacomo degli Schiavoni	37.92.90	4142	28-12-52	19 s. o. 1	24- 1-53	4151/2055	14- 4-58	6	227	2.335.000	510.000	Id. Id	»
8	MARCANTONIO Ireneo fu Camillo e MARCANTONIO Camillo fu Nicola	Termoli	24.60.40	3727	27-12-52	16 s. o. 1	21- 1-53	4182/2086	14- 4-58	6	228	2.700.000	590.000	Id. Id.	»
9	NORANTE Elvira fu Domenico Antonio ed eredi NORANTE Vincenzo fu Domenico Antonio	Rotello	21.32.97	—	1°- 3-55	140	20- 6-55	4153/2057	14- 4-58	6	229	1.595.000	105.000	Id. Id.	»
10	PAOLICELLI Pasquale di Nicola	Apricena	33 92 98	2493	29-11-52	4 s. o.	7- 1-53	4154/2058	14- 4-58	6	230	3.790.000	830.000	Id. Id.	»
11	PASTORELLI Emilia vedova RUFFO, quale rappresentante della minore RUFFO Maria Lucia fu Gioacchino	Ruoti	25.81.25	3284	18-12-52	13 s. o 5	17- 1-53	4155/2059	14- 4-58	6	231	1.165.000	255.000	Id. Id.	»
12	SIPARI Erminio fu Carmelo .	Manfredonia	13.82.25	3294	18-12-52	13 s. o 5	17- 1-53	4116/2020	14- 4-58	6	232	790.000	185.000	Id. Id.	»
13	TAMBORINO Vincenzo fu Antonio	Melendugno	28.63.53	942	25- 6-52	173 s. o	28- 7-52	4160/2064	14- 4-58	6	233	2 920 000	770.000	Id. Id.	»

(2357) Roma, addì 26 aprile 1958

Visto, p. *il Ministro*: DATO

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti Ministeriali in data 20 febbraio 1958, sono stati determinati gli interessi relativi alle indennità liquidate per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti e Sezioni di riforma fondiaria

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70, richiamata dall'art 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal Tribunale competente ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Decreto Presidenziale di espropriazione		Decreto Presidenziale di liquidazione indennità			Decreto Ministeriale di liquidazione interessi				Ammontare indennità arrotondato (Capitale nominale)	Ammontare interessi arrotondato (Capitale nominale)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
					Gazzetta Ufficiale		in data 20-2-1958	Registrazione alla Corte dei conti	Reg. Agr.					
		Data	N.	Data	N.	Data	N.	Data	N.	Foglio	L.	L.		
	Ente Puglia e Lucania													
1	ARCIERI Domenica e Concetta fu Antonio	19-11-52	2250	4-12-54	75	1- 4-55	4203/2107	11- 4-58	6	213	14.725.000	1.010.000	Banco Napoli - Sede Bari	Bari
2	BALSAMO Vincenzo fu Giuseppe	29-11-52	2395	1- 3-55	112	16- 5-55	4204/2108	11- 4-58	6	214	3.270.000	280.000	Id. Id	Id.
3	DELL'AGLI Girolamo fu Corrado	19-11-52	2012	31- 7-54	253	3-11-54	4205/2109	11- 4-58	6	215	1.690.000	110.000	Id. Id.	Id.
4	GARZONE Francesco fu Luigi	19-11-52	2075	26- 9-54	288	16-12-54	4206/2110	10- 4-58	6	110	3.840.000	165.000	Id. Id.	Id.
5	LAVIANO Gennaro fu Pietro	19-11-52	2107	24- 2-56	121	18- 5-56	4207/2111	10- 4-58	6	111	21.400.000	3.000.000	Id. Id.	Id.
6	LAVIANO Gennaro fu Pietro	19-11-52	2108	15- 7-55	210	12- 9-55	4208/2112	10- 4-58	6	112	8.750.000	1.000.000	Id. Id.	Id.
7	LIMONGELLI Francesco fu Savino	19-11-52	2112	27- 8-55	248	26-10-55	4209/2113	10- 4-58	6	113	2.790.000	320.000	Id. Id.	Id.
8	PICCIRELLA Giuseppina fu Alfonso	18-12-51	1648	27- 8-55	250	28-10-55	4210/2114	10- 4-58	6	114	20.405.000	3.880.000	Id. Id.	Id.
9	VALENTINI-CECCHETTANI Rita fu Marco maritata DE PAOLIS	19-11-52	2170	2- 3-54	122	29- 5-54	4211/2115	10- 4-58	6	115	460.000	15.000	Id Id.	Id.

Roma, addì 2 maggio 1958

Visto, p il Ministro DATO

(2325)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Alienazione da parte dell'A.S.F.D. all'Amministrazione dei monopoli di Stato di un appezzamento di terreno, sito in comune di Spezzano della Sila (Cosenza) da destinarsi a colonia elioterapica.

Con contratto stipulato in data 1° aprile 1957, con rogito in forma pubblica amministrativa, l'Azienda di Stato per le foreste demaniali ha alienato a favore dell'Amministrazione dei monopoli di Stato un lotto di terreno della estensione di ettari 10 sito in comune di Spezzano della Sila

Il contratto suddetto e stato approvato e reso esecutivo con decreto del Presidente della Repubblica in data 10 luglio 1957 e registrato alla Corte dei conti il 26 febbraio 1958 al registro 1 Azienda di Stato foreste demaniali, foglio n 258.

(2590)

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 1° agosto 1956, n 75300/8666, riguardante la sclassificazione, per la vendita al signor Venitucci Savino fu Vito, di due zone del tratturo «Barletta Grumo» in Trani e Corato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 200 del 12 agosto 1957, ove è detto « . alle particelle numeri 109/1 e 110/c . . » leggasi « . . . alle particelle numeri 109/*l* e 110/*c* . . . »

(2607)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968

(1a *pubblicazione*)

In applicazione dell'art 4 del decreto legislativo 23 gennaio 1958, n 8, dell art 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell art 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n 298, e stato denunciato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968:

N 194064 (07/3881261/280) di L 100 000 capitale nominale

N 194065 (07/3881281/300) di L 100 000 capitale nominale

rilasciati dalla Sezione di tesoreria provinciale di Palermo, denunziati smarriti da Ceriani Angela, nata a Milano il 9 febbraio 1900 e domiciliata in Palermo, via Filippo Cordova n 93

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti

Roma, addì 14 maggio 1958

Il direttore generale SCIPIONE

(2591)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 114

Corso dei cambi del 21 maggio 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA .	624,80	624,80	624,795	624,80	624,75	624,80	624,80	624,80	624,80	624,80
$ Can. .	645,81	646 —	646 —	646,25	645,60	645,81	646,30	646,70	645,75	646 —
Fr Sv lib	145,80	145,80	145,80	145,80	145,80	145,80	145,8025	145,80	145,80	145,80
Kr D	90,26	90,27	90,37	90,30	90,28	90,28	90,30	90,25	90,29	90,20
Kr N	87,29	87,31	87,31	87,30	87,35	87,30	87,3125	87,25	87,30	87,30
Kr Sv.	120,69	120,745	120,75	120,72	120,70	120,70	120,74	120,70	120,70	120,70
Fol	164,81	164,83	164,84	164,82	164,82	164,82	164,84	164,80	164,83	164,85
Fr B .	12,52	12,525	12,52875	12,53	12,525	12,53	12,53125	12,50	12,53	12,5325
Fr Fr. .	148,03	148,06	148,08	148,05	147,95	148,06	148,07	148,10	148,10	148,05
Fr Sv acc.	142,75	142,77	142,78	142,75	142,75	142,76	142,78	142,75	142,77	142,77
Lst	1746,85	1747,20	1747,375	1747 —	1746,75	1747,12	1747,25	1747 —	1747,25	1747,25
Dm occ	149,10	149,155	149,16	149,12	149,10	149,12	149,16	149,10	149,14	149,17
Scell Aust. .	24,07	24,075	24,08	24,07875	24 —	24,08	24,08	24,05	24,08	24,07

Media dei titoli del 21 maggio 1958

Rendita 3,50 % 1906	62,85
Id 3,50 % 1902	60 —
Id 5 % 1935	97,625
Redimibile 3,50 % 1934	84,725
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	78,675
Id 5 % (Ricostruzione)	92,05
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	86,375
Id. 5 % 1936	97,90
Id. 5 % (Città di Trieste)	87,025
Id. 5 % (Beni Esteri)	85,30

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	100,375
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	98,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,225
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,225
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	95,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	95,75

Il Contabile del Portafoglio dello Stato. ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 21 maggio 1958

1 Dollaro USA	624,80
1 Dollaro canadese	646,275
1 Franco svizzero lib	145,801
1 Corona danese	90,30
1 Corona norvegese	87,306
1 Corona svedese	120,73
1 Fiorino olandese	164,83

1 Franco belga	12,531
100 Franchi francesi	148,06
1 Franco svizzero acc.	142,765
1 Lira sterlina	1747,125
1 Marco germanico	149,14
1 Scellino austriaco	24,079

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca del decreto in data 6 febbraio 1958, relativo allo scioglimento della Società cooperativa edilizia « Eporediese », con sede in Ivrea (Torino).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 8 maggio 1958, si revoca il precedente provvedimento in data 6 febbraio 1958, relativo allo scioglimento della Società cooperativa edilizia « Eporediese », con sede in Ivrea (Torino).

(2404)

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « Ricostruzione edilizia stradale ferroviaria idraulica », con sede in Fossacesia (Chieti), e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 8 maggio 1958, la Società cooperativa di produzione e lavoro « Ricostruzione edilizia stradale ferroviaria idraulica », con sede in Fossacesia (Chieti), costituita con atto del notaio dott Tommaso Pace, in data 24 dicembre 1948, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell art 2544 del Codice civile con nomina di liquidatore nella persona del rag Federico Bonanno.

(2509)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N 4816/Gab

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art 2 del regio decreto legge 10 gennaio 1926, n 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n 17,

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 12 aprile 1935, n 3998 R/Gab con cui al sig Mutschlechner Giovanni nato a Innsbruck (Austria) il 18 luglio 1902, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Murri,

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 25 aprile 1958 dal predetto Murri Giovanni in atto residente a Reutte (Austria),

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato,

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n 67602/38435/19,

Visto l'art 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n 5,

Visto il decreto n 6223/Gab del 20 luglio 1956 con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano,

Decreta·

Il decreto del Prefetto di Bolzano del 12 aprile 1935, numero 3998 R/Gab è revocato a decorrere dalla data del presente decreto

Per effetto di tale revoca il cognome del sig Murri Giovanni, nato a Innsbruck il 18 luglio 1902 e della di lui moglie Fuchsberger Rosa, nata a Campo Tures il 5 febbraio 1908, viene ripristinato nella forma tedesca di Mutschlechner

Il Consolato generale d'Italia ad Innsbruck provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo 6°, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi 4° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 3 maggio 1958

Il Vice Commissario del Governo
MARCHIONE

(2368)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Avviso concernente la graduatoria di merito del concorso a cinque posti di segretario in prova fra candidati muniti di diploma di perito chimico industriale, indetto con il decreto Ministeriale 14 novembre 1956.

Nel Bollettino ufficiale delle Ferrovie dello Stato n 9 del 15 maggio 1958 è stato pubblicato il decreto Ministeriale 7 marzo 1958, n 4322 con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso pubblico a cinque posti di segretario in prova fra candidati muniti di diploma di perito chimico industriale, indetto con il decreto Ministeriale 14 novembre 1956.

(2564)

Avviso concernente la graduatoria di merito del concorso ad un posto di segretario in prova fra candidati muniti di diploma di perito industriale tessile o tintore, indetto con il decreto Ministeriale 14 novembre 1956.

Nel Bollettino ufficiale delle Ferrovie dello Stato n 9 del 15 maggio 1958 e stato pubblicato il decreto Ministeriale 7 marzo 1958 n 4323, con il quale e stata approvata la graduatoria di merito del concorso pubblico ad un posto di segretario in prova fra candidati muniti di diploma di perito industriale tessile o tintore, indetto con il decreto Ministeriale 14 novembre 1956.

(2565)

Avviso concernente la graduatoria di merito del concorso a quarantacinque posti di segretario (Ramo tecnico), in prova, riservato al personale statale di ruolo organico, indetto con il decreto Ministeriale 2 maggio 1956.

Nel Bollettino ufficiale delle Ferrovie dello Stato n 9 del 15 maggio 1958 è stato pubblicato il decreto Ministeriale 28 marzo 1958, n 4810, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso a quarantacinque posti di segretario in prova (Ramo tecnico), riservato al personale statale di ruolo organico, indetto con il decreto Ministeriale 2 maggio 1956

(2566)

PREFETTURA DI PISA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visto il bando di concorso in data 16 marzo 1957, n 8191, relativo ai posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1956 nei comuni di Casciana Terme, Peccioli e Volterra,

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto n 29911 del 30 novembre 1957,

Riconosciuta la regolarità delle operazioni effettuate,

Visti gli articoli 55 e 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi sanitari,

Decreta.

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate idonee nel suindicato concorso:

1	Bonicoli Sirte	punti 57,38
2	Zamuner Bos Rosana	» 52 92
3	Bindo Elisa	» 52 68
4	Ceccoli Ubalda	» 51,94
5	Balestri Oriana	» 51,88
6	Vassalle Giovanna	» 51 56
7	Tosoni Giorgia	» 50 58
8	Marrai Annunziata	» 48,50
9	Porzio Siria	» 47,50
10	Mondini Rosmunda	» 47,21
11	Coppedè Margherita	» 46 35
12	Stanghellini Elena	» 46,12
13	Belcari Anna	» 45 80
14	Butturini Angela	» 45,21

15	Selmi Agnese	punti	45,12
16	Ferrari Gabriella	»	44,29
17	Fava Maria Grazia	»	44,12
18	Savasta Giovanna	»	43,71
19	Tartarini Giuseppina	»	43,20
20	Santini Maria	»	43,12
21	Zeggio Rina	»	42,81
22	Bacinelli Nucia	»	42,69
23	Jacomelli Pia	»	41,88
24	Meacci Dina	»	41,39
25	Pazzi Ada	»	41,12
26	Petrelli Dorotea	»	41,11
27	Ballarini Licia	»	35,68

Il presente decreto sarà pubblicato, agli effetti di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Pisa, addì 17 aprile 1958

Il prefetto: DE BERNART

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visto il proprio decreto n. 10614 Div. 3/1, in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee nel concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa alla data del 30 novembre 1956;

Viste le indicazioni delle sedi, per ordine di preferenza, fatte dalle concorrenti nelle domande di ammissione al concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti concorrenti sono dichiarate vincitrici del concorso di cui sopra e per i posti a fianco di ciascuna di esse indicati:

1) Bonicoli Sirte: Casciana Terme;
2) Zamuner Bos Rosana: Fabbrica di Peccioli;
3) Bindo Elisa: Mazzolla Volterra.

Il presente decreto sarà pubblicato, agli effetti di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Pisa, addì 17 aprile 1958

Il prefetto: DE BERNART

(2414)

PREFETTURA DI PAVIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pavia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio precedente decreto n. 7456 San. in data 15 giugno 1955, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per il conferimento di dodici posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della Provincia al 30 novembre 1954;

Visti i precedenti decreti nn. 52929/San. del 4 marzo 1957 e 64042/San. del 21 novembre 1957, con i quali veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso e riconosciuta la regolarità delle operazioni espletate dalla Commissione stessa;

Vista la graduatoria generale di merito delle candidate risultate idonee;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale delle candidate risultate idonee nel concorso di cui sopra:

1	Tarantola Edvige	punti	67,937
2	Barbieri Adele	»	66,612
3	Gnocchi Maddalena	»	64,306
4	Cigallino Pierina	»	64,145
5	Preti Giuseppina	»	63,989
6	Bosso Anna	»	63,819
7	Belluati Ida	»	63,731
8	Chiaramondia Oriele	»	63,062
9	Capelli Alessandrina	»	62,968
10	Cazzani Giuseppina	»	62,596
11	Montagna Giuseppina	»	62,398
12	Vecchio Vittoria	»	62,388
13	Cassolo Luigina	»	61,695
14	Delfini Maria	»	61,671
15	Rebottaro Annetta	»	61,567
16	Gavoni Angelina	»	61,525
17	Faccioli Luigina	»	60,182
18	Boatti Teresa	»	59,709
19	Novara Bruna	»	59,481
20	Scrocchi Romana	»	58,877
21	Agosti Virginia	»	58,820
22	Castelli Santina	»	58,743
23	Contini Maria	»	58,453
24	Lazzaroni Ercolina	»	58,304
25	Reccagni Carolina	»	58,278
26	Chiodini Angela	»	58,039
27	Segalini Giuseppina	»	57,839
28	Rovati Carla	»	57,820
29	Casale Liliana	»	57,784
30	Tacchini Clementina	»	57,544
31	Maldifassi Virginia	»	57,383
32	Cavallini Bruna	»	57,078
33	De Ambrogio Luigina	»	56,402
34	Rossi Erminia	»	56,187
35	Canevari Livia	»	55,166
36	Coccia Ines	»	55,101
37	Berri Carolina	»	54,742
38	Verri Pierina	»	54,598
39	Pampino Teresa	»	54,479
40	Guala Aurelia	»	54,166
41	Chitti Lidia	»	53,895
42	Gatti Caterina	»	53,883
43	Scotti Anna	»	53,583
44	Zuffada Ernestina	»	53,538
45	Mucchietto Flora	»	53,346
46	Giovanetti Linda	»	53,284
47	Ricotti Sandra	»	53,250
48	Gianini Rita	»	53,078
49	Seneca Bambina	»	52,786
50	Bersellini Alessandrina	»	52,302
51	Galletti Carolina	»	52,185
52	Zacconi Eleonora	»	52,114
53	Ravagnoli Fanny	»	52,046
54	Alpegiani Carolina	»	51,968
55	Alteroni Gina	»	51,927
56	Pantani Ada	»	51,851
57	Montaldo Laura	»	51,812
58	Setti Egle	»	51,593
59	Fiazza Ester	»	51,505
60	Volta Norma	»	51,401
61	Galli Licia	»	50,947
62	Cobianchi Maria	»	50,734
63	Ferrari Zora	»	50,656
64	Sacchi Paola	»	50,546
65	Chiapponi Iside	»	49,999
66	Mandirola Elsa	»	49,781
67	Marchelli Artemia	»	49,705
68	Bozzarelli Virginia	»	49,369
69	Gianoli Edda	»	48,937
70	Brusco Mirta	»	48,895
71	Ronchi Liliana	»	48,468
72	Ferrara Angioletta	»	47,661
73	Tunesi Maria	»	47,650
74	Tunno Rosaria	»	46,950
75	Romanoni Lidia	»	46,492
76	Bertuzzi Angela	»	45,148
77	Senna Maria	»	44,468
78	Neri Ottavia	»	44,380
79	Suffada Maria	»	44,208
80	Rotta Giuseppina	»	44,021
81.	Monti Elvezia	»	43,531
82	Fonte Grazia	»	43,330
83.	Brera Zaira	»	42 —

34. Orbassano Anita . . . . punti 40,750
35. Barbaglio Angela . . . . » 40,375
36. Mazzini Mirella . . . . » 38,617
37. Nelli Anna Maria . . . . » 38 —
38. Bergonzani Franca . . . . » 37,197

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura ed all albo pretorio dei Comuni interessati.

Pavia, addì 1° aprile 1958

Il prefetto: LORÈ

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio precedente decreto n. 14308 in data 18 marzo 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito delle candidate risultate idonee nel concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954,

Viste le domande delle candidate da cui risultano le sedi indicate da ciascuna di esse in ordine di preferenza;

Visto l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvate con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, sostituito dall'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici del concorso di cui sopra ed assegnate alla condotta ostetrica a fianco di ciascuna di esse indicata

1) Tarantola Edvige Rosasco;
2) Barbieri Adelia San Giuletta,
3) Gnocchi Maddalena Corteolona;
4) Cigallino Pierina Silvano Pietra,
5) Preti Giuseppina Mezzanino,
6) Bosso Anna Sant'Angelo Lomellina-Cretto Lomellina
7) Belluati Ida Ottobiano-Valeggio,
8) Chiaramondia Oriele Carbonara Ticino,
9) Capelli Alessandrina Galliavola-Villa Biscossi,
10) Cazzani Giuseppina Torrevecchia Pia,
11) Montagna Giuseppina Nicorvo,
12) Vecchio Vittoria Langosco

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all albo di questa Prefettura ed all'albo dei Comuni interessati.

Pavia, addì 1° aprile 1958

Il prefetto LORÈ

(2413)

PREFETTURA DI CATANZARO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto n 18803/3ª San del 24 marzo 1958, con il quale sono state assegnate le sedi alle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1956,

Considerato che l'ostetrica Rinaldi Marisa ha dichiarato di rinunziare alla nomina a titolare della prima condotta ostetrica del comune di Maida;

Considerato, inoltre, che l'ostetrica Greco Maria, collocata in graduatoria dopo l'ostetrica Rinaldi Marisa, ha dichiarato di accettare la nomina a titolare della predetta condotta, che risulta dalla medesima indicata nella domanda di partecipazione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Decreta.

A modifica del decreto citato in premessa, l'ostetrica Greco Maria è dichiarata vincitrice della prima condotta ostetrica di Maida in sostituzione dell'ostetrica Rinaldi Marisa rinunziataria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Maida.

Catanzaro, addì 24 aprile 1958

Il prefetto NICOSIA

(2420)

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n 34691/3ª, in data 22 novembre 1957, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della Provincia al 30 novembre 1953,

Visto il proprio decreto n 34693/3ª, in data 22 novembre 1957, modificato con decreto n 6005 del 4 marzo 1958 con cui si è provveduto alla dichiarazione delle vincitrici del concorso ed alla conseguente assegnazione delle sedi,

Considerato che l'ostetrica Buscemi Francesca, allo scadere del termine prescritto non ha assunto servizio nella condotta ostetrica di Agrigento - Borgata Montaperto, per cui dovrà essere dichiarata rinunziataria al posto,

Ritenuto che occorre provvedere alla dichiarazione della nuova vincitrice del concorso ed all assegnazione della condotta ostetrica anzidetta, secondo l'ordine della graduatoria.

Visto il combinato disposto degli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie vigenti nonchè gli articoli 26, 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta

A modifica del decreto prefettizio n 6005/3ª del 4 marzo 1958, l'ostetrica Coco Orsola, nata il 21 aprile 1919, è dichiarata vincitrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1953 ed assegnata alla condotta di Agrigento - Borgata Montaperto, in sostituzione dell'ostetrica Buscemi Francesca, la quale è dichiarata rinunziataria a tutti gli effetti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Agrigento, addì 24 aprile 1958

Il prefetto: QUERCI

(2418)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.